



CITTA' DI CONSELVE

Piazza XX Settembre, 32 - 35026 Conselve PD

Tel. 049/9596511

CF 80009330285 / IVA 00699940284

PROT. N. 10335

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2022 - 2027 (articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

Quadro normativo di riferimento

La presente Relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149, denominato "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni", che dispone: (Relazione di inizio mandato provinciale e comunale) "al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, (...) sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi Enti" (D.Lgs.149/11, art. 4-bis, comma 1). "La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, sottoscritta dal Presidente della provincia o dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato".

Le finalità dell'adempimento sono chiarite nella parte finale dello stesso articolo dove il legislatore precisa che il Presidente della provincia o il Sindaco in carica, "sulla base delle risultanze della relazione medesima (...) ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti" (D.Lgs.149/11, art. 4-bis, comma 2).

Questa relazione è strutturata in modo da garantire un controllo preliminare su taluni aspetti della gestione che tendono ad escludere, proprio in virtù di quanto richiesto dalla legge, la presenza di una palese situazione di squilibrio emergente nè il verificarsi di situazioni di criticità strutturali tali da richiedere un intervento con carattere d'urgenza. Si tratta, pertanto, di considerazioni effettuate sui singoli fenomeni considerati e, solo nella parte conclusiva che precede la sottoscrizione formale del documento, di una valutazione riepilogativa sulla situazione dell'Ente nel suo insieme.

I dati contenuti nella presente relazione sono principalmente riferiti al rendiconto della gestione 2021, regolarmente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 07/06/2022 e al bilancio di previsione 2022-2024 regolarmente approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 05/04/2022.

Obiettivi di Mandato
ELEZIONI DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE
CONSELVE
12 GIUGNO 2022
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO
2022-2027
PROGRAMMA AMMINISTRATIVO
LISTA "CONSELVE RIPARTE"

PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA E SOSTENIBILITÀ

Trasparenza e sostenibilità economica saranno caratteristiche di base del nostro metodo di lavoro, per arrivare all'obiettivo di garantire la fattibilità, l'efficacia, l'efficienza dell'azione amministrativa e la partecipazione dei cittadini.

La vera ripartenza verso una Conselve migliore nasce dalla partecipazione attiva dei cittadini e dal coinvolgimento di tutte le realtà sociali presenti sul territorio comunale: la sola azione del Comune potrebbe risultare sterile se i Conselvani fossero lasciati fuori dai processi decisionali.

Per questa ragione, il nostro impegno si rivolgerà verso il coinvolgimento della cittadinanza, delle parti sociali e degli operatori economici, per costruire un'azione amministrativa partecipata, condividendo i problemi e individuando soluzioni anche innovative.

In caso di decisioni di particolare rilevanza, ci impegniamo a svolgere consultazioni preventive con i soggetti interessati.

In questi ultimi anni la trasparenza è stata uno degli elementi più critici.

Per queste ragioni ci impegniamo ad aggiornare in tempo reale il sito web comunale, così favorendo la ricerca di atti e documenti aggiornati in bacheca-albo pretorio-amministrazione trasparente.

Sempre in materia di trasparenza, intendiamo adottare una forma di Bilancio Partecipato, con cui ci impegniamo ad aprire un percorso di dialogo sociale che tocchi il cuore economico-finanziario dell'Amministrazione, puntando a costruire forti legami tra Istituzioni, Cittadini e le loro organizzazioni.

Inoltre, intendiamo adottare anche il Bilancio Sociale, con cui ci impegniamo a fare in modo che il bilancio tenga conto delle attività svolte non solo in termini economici, ma anche in termini di impatto sulla Comunità: siamo convinti che la gestione delle risorse pubbliche debba prevedere una forte attenzione ai risultati ottenuti in termini di benessere dei Conselvani e, attraverso tale bilancio, possiamo calcolare cosa la spesa pubblica ha prodotto di positivo per la comunità e in che modo. Si tratta di uno strumento per una gestione corretta del bilancio pubblico, utile al dialogo con la Comunità e necessario a sviluppare un processo di consapevolezza collettiva delle risorse comuni.

Ci impegniamo ad aggiornare i Regolamenti e de-burocratizzare le procedure.

Infine, ci impegniamo a trasmettere in diretta streaming i Consigli comunali.

SALUTE

L'amministrazione intende promuovere la salute, per consentire alle persone di esercitare un maggiore controllo sulla propria condizione psico-fisica e migliorarla, secondo quanto prescrive la Carta di Ottawa del 1986, e ribadito dagli ultimi documenti dell'Organizzazione Mondiale per la Sanità.

Per tale ragione, lavoreremo di concerto con l'ULSS e gli altri Uffici preposti per il miglioramento dei servizi socio-sanitari territoriali, con particolare attenzione alla medicina di base, ai servizi infermieristici, domiciliari e pediatrici.

Lavoreremo perché Conselve abbia sempre un numero sufficiente di medici di base e perché, presso il presidio ospedaliero, trovino spazio servizi di medicina di gruppo integrata (medici di base, pediatri, servizi infermieristici).

Lavoreremo per la completa attivazione, presso il presidio ospedaliero, del Poliambulatorio, del Consultorio familiare, dell'Unità di Medicina Fisica e Riabilitativa e per la completa attivazione dell'Ospedale di comunità.

Lavoreremo per il ripristino/potenziamento del Servizio di Continuità Assistenziale (ex guardia medica) pediatrica, del Centro di salute mentale, dei Servizi per l'età evolutiva e neuropsichiatria infantile, per ampliare gli orari di apertura degli Uffici del Distretto sanitario e per riaprire il Centro Anchise (assistenza semiresidenziale per persone anziane parzialmente autosufficienti o ad alto rischio di perdita dell'autonomia).

Ci riproponiamo di individuare uno spazio adatto per allestire una "sala del commiato" in modo che ogni famiglia possa dare l'ultimo saluto alle spoglie mortali dei propri defunti in modo decoroso e partecipato, tenendo in considerazione anche la pluralità di riti e di culture.

Lavoreremo per lo sviluppo delle strutture della "Casa di riposo F. Beggiano", previa valutazione dei progetti di ampliamento in essere, per modernizzarne la struttura giuridica al fine di consentirne una più agevole amministrazione e la maggiore competitività.

Valorizzeremo le Associazioni che operano nel campo della salute nell'ottica della sussidiarietà orizzontale.

Lavoreremo per associare Conselve alla "Rete Città Sane", promossa dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), per aiutare le città a diffondere la consapevolezza della salute pubblica, sviluppare le politiche locali per la salute e i programmi sanitari, prevenire e superare le minacce e i rischi per la salute e anticipare le sfide future per la salute.

SICUREZZA

La sicurezza è un patrimonio sociale essenziale, che va tutelato non solo tramite l'opera insostituibile delle Forze dell'ordine.

Lavoreremo per potenziare il sistema-sicurezza intervenendo sull'illuminazione e sull'incremento dei punti di video sorveglianza, in particolare nelle zone ove si sono verificati episodi di teppismo e microcriminalità (ad es., stadio, zona piscina, zona Pala Mascagni, zona Hotel Oasi, ecc.).

Lavoreremo per aumentare il numero di Agenti di Polizia Municipale in servizio esterno nella Città, contenendo al massimo il numero di quelli addetti alle (pur necessarie) pratiche burocratiche.

Lavoreremo per riqualificare le aree che appaiono meno curate, ripristinando il decoro urbano e progettando iniziative che favoriscano l'aggregazione e la socialità sul posto.

Lavoreremo per promuovere percorsi di educazione alla legalità, al senso civico e alla coesione sociale, e per attivare progetti specifici per contrastare il disagio giovanile e i comportamenti a rischio.

AMBIENTE

La coscienza ecologica e la sensibilità verso i temi ambientali sono patrimonio di ogni cittadino di Conselve. Limitare il consumo indiscriminato del suolo, regolamentare e tutelare il territorio senza inibirne la fruizione, sono necessità che non vogliamo eludere.

Contrastare il progressivo degrado del nostro territorio costituisce per noi un preciso dovere civico anche nei confronti dei nostri successori.

Per questo incentiveremo il restauro del patrimonio edilizio esistente e il recupero di aree già urbanizzate, non favorendo ulteriore "consumo di suolo".

Intendiamo non dare seguito all'ipotizzata costruzione di un nuovo edificio in Prà: lavoreremo per fare rivivere quel parco attraverso la manutenzione delle attuali alberature e dell'edificio esistente, in previsione di un progetto di ridisegno complessivo che ne valorizzi la tradizione, le essenze arboree, la funzione ricreativa e culturale.

Lavoreremo per una rigorosa verifica di quantità e qualità di emissioni e inquinanti, di qualsivoglia natura (ad. es. rumori, odori, sostanze, ecc.) che impattano sulla salubrità e vivibilità dell'ambiente: a tal fine ci impegniamo a installare centraline di rilevamento, operative in via continuativa, nei punti sensibili, rendendo pubblici i dati.

Intraprenderemo un percorso di consultazione e confronto periodico con i Cittadini e le Associazioni del settore.

Verificheremo la legittimità di ogni attività che incida negativamente sulla salubrità e vivibilità dell'ambiente e del territorio comunale, adottando tempestivamente eventuali provvedimenti che si renderanno necessari e/o opportuni e/o sollecitando l'azione di altri Enti in ambiti di loro esclusiva competenza.

Lavoreremo per favorire i progetti finalizzati ad aumentare la capacità produttiva energetica da fonti rinnovabili, che non prevedano consumo di suolo evitabile.

Proponiamo di migliorare la gestione dei rifiuti, estendendo la raccolta differenziata a tutti gli ambiti; valuteremo la possibilità di raccolta dei rifiuti con modalità diversa dal porta a porta presso i grandi complessi condominiali, per evitare che le aree di deposito pre-raccolta diventino discariche a cielo aperto, anche se momentanee.

Valuteremo l'introduzione di eco-compattatori per lo smaltimento della plastica che diano in cambio buoni spesa.

Lavoreremo per curare e valorizzare le aree verdi e proponiamo di ripristinare l'abitudine di piantare un albero per ogni nuovo nato.

Lavoreremo per migliorare la manutenzione generale e pulizia del paese, con particolare attenzione all'area cimiteriale.

Proporranno iniziative di educazione ambientale rivolte alla cittadinanza e alle scuole.

Lavoreremo per migliorare il decoro urbano ed ambientale della zona industriale.

SERVIZI ALLA PERSONA

La persona deve essere al centro di ogni ambito di azione di un'Amministrazione pubblica.

Per questo, lavoreremo per migliorare ed incrementare tutte le forme di assistenza alle persone e alle famiglie, intervenendo soprattutto nei casi di fragilità sociale.

Lavoreremo per favorire progetti di solidarietà in collaborazione con gli Enti preposti (Uffici socio-sanitari, Associazioni e Istituzioni del territorio), anche promuovendo la partecipazione dei cittadini alle attività di comunità.

Proponiamo di organizzare attività ricreative e culturali per gli anziani per salvaguardare il loro benessere psicofisico, favorendo momenti di incontro.

Valuteremo l'opportunità e la possibilità di introdurre forme di "housing sociale", con forme di sinergia tra pubblico e privato per fornire servizi abitativi e spazi sociali collettivi.

Lavoreremo per migliorare la qualità dei servizi per la prima infanzia e asilo nido, cercando di renderli accessibili a tutti quanto ad orari e costi.

Lavoreremo per migliorare le misure di supporto alle famiglie, con sostegni sia economici sia di servizi scolastici e sociali.

Lavoreremo per costruire spazi di ascolto delle esigenze dei Cittadini, anche promuovendo la nascita di una rete delle famiglie, per ridurre le difficoltà familiari dovute all'isolamento o alla mancanza di sostegno parentale e amicale attraverso il sostegno di gruppi di volontari.

Lavoreremo per realizzare sportelli in grado di dare informazioni chiare sui diversi servizi esistenti o attivabili, come aiuto al singolo e alle famiglie.

Lavoreremo per potenziare lo sportello di ascolto per le vittime di violenza e sostenere iniziative di promozione delle pari opportunità.

DISABILITÀ

Accessibilità e inclusione saranno le parole d'ordine della nostra azione amministrativa riguardante la disabilità.

In collaborazione con le Associazioni del settore e delle famiglie interessate, intendiamo facilitare misure che rendano possibile la vita indipendente delle persone con disabilità, anche attraverso forme di coabitazione: dobbiamo aiutarle a costruirsi una vita indipendente anche se non autosufficiente.

Lavoreremo perché Conselve diventi una Città senza barriere architettoniche, dove le persone con disabilità o problemi deambulatori si possano muovere ovunque in sicurezza, trovando con le loro famiglie risposte e servizi adeguati a tutte le necessità.

Lavoreremo per individuare possibili soluzioni per una "Casa per il dopo di noi", ovvero una struttura in grado di venire incontro alle esigenze prossime di persone con disabilità, garantendo un futuro certo e sicuro anche quando non vi fosse più un sostegno familiare.

Avvieremo campagne di sensibilizzazione sulla disabilità.

Agevoleremo l'utilizzo degli impianti comunali per le associazioni sportive che promuovono l'attività fisica dei ragazzi con disabilità.

ANZIANI

Gli anziani sono essenziali per la Comunità non solo come memoria storica del nostro territorio, ma come elementi operativi in molti settori, per esempio il volontariato, che senza di loro spesso non reggerebbe.

Per questo è essenziale spalancare le porte della Comunità agli anziani e far capire loro l'importanza di mantenersi attivi, anche per vivere meglio e a più lungo.

Per questo intendiamo rafforzare i servizi che favoriscano il mantenimento a domicilio di anziani fragili, quali l'aiuto per la preparazione di pasti, per l'acquisto dei generi alimentari, ecc.

Verranno aiutati e potenziati i centri anziani esistenti e si lavorerà per la creazione di eventuali altri.

Agli anziani che lo desiderino sarà proposta una collaborazione per la collettività: solo ad esempio, citiamo la narrazione di fiabe nelle scuole, il supporto al Piedibus, il "nonno vigile", la spesa a domicilio, le animazioni pomeridiane, i progetti di scuola aperta, istituendo la augura del 'Nonno Civico' formalizzata con un riconoscimento

SCUOLA

La scuola è un luogo di costruzione e di consolidamento delle relazioni sociali che accompagna e sostiene la crescita dei ragazzi e delle famiglie in modo inclusivo.

Lavoreremo per garantire la sicurezza e il decoro degli edifici scolastici, valutandone lo stato attuale e intervenendo in modo tempestivo sulle eventuali criticità, e per assicurare la dovuta manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le scuole del territorio comunale.

Esamineremo il progetto della scuola primaria presentato dall'attuale amministrazione sia nelle sue caratteristiche costruttive che nella sua collocazione, al fine di individuare la migliore soluzione per le esigenze del paese, considerando le tipologie edilizie più avanzate.

Lavoreremo per migliorare costantemente la sicurezza e la fluidità del traffico generato dalle attività scolastiche, incentivando la mobilità debole e sostenibile (pedoni e ciclisti).

Promuoveremo "Patti educativi di comunità" tra Istituzioni scolastiche e organizzazioni produttive, sociali e di volontariato, valorizzandone esperienze e risorse per contrastare le nuove povertà educative e la dispersione scolastica.

Lavoreremo per attivare e/o potenziare percorsi pomeridiani per consolidare gli apprendimenti e per favorire iniziative ricreative e di socializzazione degli studenti.

Lavoreremo per individuare spazi adeguati e attrezzati da destinare allo studio dei ragazzi e/o potenziare quelli esistenti, coinvolgendo gli studenti nella gestione.

In supporto all'Istituzione scolastica, lavoreremo sul miglioramento dei servizi correlati alla scuola (ingresso anticipato e/o posticipato, trasporto scolastico, servizio mensa).

Lavoreremo per istituire un tavolo permanente di confronto tra Amministrazione comunale, Dirigenti Scolastici e Consigli di Istituto, sia degli Istituti statali che paritari, per valorizzare e sostenere i progetti educativi e formativi nel territorio.

Promoveremo iniziative per migliorare l'attrattività degli istituti superiori di Conselve per gli studenti del territorio.

Valorizzeremo le eccellenze provenienti dalle scuole di Conselve, ad esempio predisponendo in Biblioteca una sezione dedicata alle tesi di laurea degli studenti Conselvani, da rendere disponibili alla Comunità.

URBANISTICA, VIABILITÀ E PATRIMONIO

Perseguiamo l'equilibrio tra sviluppo economico e qualità della vita dei residenti, anche nella gestione dell'urbanistica, della viabilità e del patrimonio immobiliare della Città.

Il centro di Conselve va riportato alla sua funzione di luogo di aggregazione, commercio e socialità e, pertanto, proponiamo di riqualificare le Piazze attraverso la loro sistemazione e progressiva pedonalizzazione, mantenendo l'agevole accesso veicolare alla Città.

Miglioreremo la viabilità per rendere il traffico più sicuro e fluido, anche con la razionalizzazione dei sensi unici.

Agevoleremo la mobilità debole, completando le piste ciclabili in via di realizzazione, curando la manutenzione di quelle esistenti ed effettuando manutenzione ordinaria e straordinaria ai marciapiedi e ai percorsi pedonali: particolare attenzione sarà posta sull'eliminazione delle barriere architettoniche.

Sarà migliorata la cura del verde urbano.

Effettueremo una ricognizione dello stato dei sottoservizi (acqua potabile, fognature, ecc.), intervenendo direttamente dove di competenza e sollecitando gli Enti territoriali preposti negli altri casi.

Effettueremo una ricognizione degli edifici comunali, di monumenti e opere di pregio per ottimizzarne l'uso e valorizzarli.

Lavoreremo per facilitare la liberazione dai vincoli di legge delle abitazioni di edilizia convenzionata al fine di consentire ai proprietari o ai titolari del diritto di superficie di acquisirne la libera e incondizionata proprietà.

Prima ricognizione dello stato di realizzazione del cablaggio del territorio comunale, lavoreremo per dotarlo in ogni sua parte di accessi alle reti ultraveloci di trasmissione dati, la cui assoluta necessità è stata ulteriormente dimostrata e accentuata nella diffusione di metodi di lavoro a distanza durante il periodo della nota pandemia.

ATTIVITÀ ECONOMICHE (COMMERCIO, ARTIGIANATO, INDUSTRIA E AGRICOLTURA)

Poiché lo sviluppo sano e sostenibile garantisce la libertà e il benessere, l'amministrazione pone grandissima attenzione allo sviluppo economico della Città.

Per coordinare l'operato di tutti i principali protagonisti del mondo economico, valuteremo l'opportunità di istituire una "Consulta delle attività produttive", cui partecipino i rappresentanti delle categorie economiche con cui ragionare sulle linee di indirizzo dell'economia locale.

Lavoreremo per rendere il complesso dei negozi un centro commerciale a cielo aperto, così aumentando la frequentazione e il gradimento della Città da parte di residenti e ospiti e rilanciando le attività di commercio, somministrazione, ristorazione e artigianali.

Per valorizzare l'attrattività della Città come luogo di richiamo commerciale e dello shopping, lavoreremo per riqualificare l'arredo urbano e per migliorare l'accessibilità pedonale e la mobilità lenta (che consentono un maggiore godimento delle attività commerciali): quindi promuoveremo eventi e manifestazioni culturali e storico-artistiche che abbiano funzione aggregativa.

Lavoreremo per riportare la Zona industriale ad essere il motore dell'economia del nostro territorio, promuovendo forme di collaborazione con i Comuni di Bagnoli di Sopra, Arre e Tribano, per potenziare i servizi necessari a rendere nuovamente attrattiva l'area per imprese e lavoratori.

Valuteremo la possibilità economica di agevolazioni fiscali e sugli oneri di urbanizzazione per fabbricati non abitativi, in particolare per le ristrutturazioni e i mutamenti di destinazione d'uso, al fine di agevolare l'ingresso di nuove realtà produttive e la riqualificazione di quelle esistenti.

Storicamente, il nostro territorio ha una vocazione agricola e, per questa ragione, saremo al fianco di tutti gli operatori del settore e le Associazioni di categoria che li rappresentano per promuoverne l'attività di produzione agricola e agevolare la conservazione dell'ambiente che è connaturata al loro lavoro.

Valuteremo la possibilità di coinvolgere i produttori agricoli nella fornitura delle materie prime per la somministrazione di pasti nelle scuole.

Con particolare riferimento alla produzione viti-vinicola che tanta importanza ha per il nostro territorio, collaboreremo con la Cantina Sociale del Conselvano per portarla a confermarsi come l'alfiere di Conselve in tutte le sedi, nazionali e internazionali, in cui esplica la sua attività.

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E VOLONTARIATO

Costituiremo un tavolo di confronto con Istituzioni ed Associazioni a contatto con i giovani per ascoltare i loro bisogni e incentivare e coordinare iniziative di promozione, benessere e di cura dei loro interessi ed esigenze.

Valuteremo l'opportunità di attivare uno sportello di aiuto e orientamento finalizzato al supporto dei ragazzi che ne sentano la necessità e di introdurre figure professionali abilitate all'assistenza e al recupero dei giovani che vivono situazioni di marginalità, incontrandole nel loro contesto quotidiano.

In coordinamento con le scuole, i gruppi e le associazioni locali, proponiamo di favorire l'individuazione di spazi di aggregazione giovanile, anche attraverso progetti di rigenerazione urbana.

Sosterremo progetti che consentano lo scambio di esperienze tra le diverse generazioni e la trasmissione reciproca dei saperi, collaborando con le realtà già in essere.

Lavoreremo per supportare startup giovanili, attraverso agevolazioni anche tributarie e facilitando l'accesso a finanziamenti agevolati nazionali e/o internazionali in collaborazione con le Associazioni di categoria.

Lavoreremo in collaborazione con le associazioni sportive per il miglioramento degli spazi sportivi esistenti. Proponiamo di incentivare una maggior fruibilità dello sport ampliando gli spazi ad accesso libero così favorendo l'aggregazione giovanile.

Lavoreremo per migliorare la "Festa dello sport" coinvolgendo maggiormente associazioni sportive e scuole.

Incentiveremo ogni forma di collaborazione delle associazioni sportive alle attività scolastiche.

Ascolteremo, supporteremo e valorizzeremo le numerose Associazioni di volontariato, una risorsa preziosa della vita civile, culturale e sociale.

Attraverso un'azione di coordinamento, sosterremo l'autonomia delle varie realtà associative, incentivandone la cooperazione nel rispetto reciproco.

Promuoveremo la cultura e la pratica della solidarietà e la coscienza ambientale, in sinergia con le Associazioni di volontariato del territorio.

CULTURA E TEMPO LIBERO

Investire in cultura rende più forte la nostra Comunità e più attrattivo e competitivo il nostro territorio: la cultura è fonte di arricchimento per ogni persona e apre nuovi orizzonti.

Lavoreremo per identificare uno spazio per la creazione di una "Casa della Cultura", un centro polivalente dove offrire spazi-laboratorio per il tempo libero e per manifestazioni artistiche, in cui le diverse culture e sensibilità possano incontrarsi e dialogare.

Lavoreremo per riportare a Conselve il ciclo di "incontri con l'autore" e organizzare eventi con artisti, del territorio ma non solo.

Ci adopereremo per istituire concorsi e rassegne artistiche, musicali e culturali per scoprire e valorizzare talenti e favorire la cultura personale nelle più varie espressioni.

Faciliteremo la programmazione di eventi artistici, cinematografici e teatrali, anche con iniziative di prossimità, distribuite nei vari quartieri, manifestazioni tradizionali e culturali a sostegno delle attività commerciali e dei pubblici esercizi per rivitalizzare e promuovere il centro storico.

Lavoreremo per promuovere la lettura dando impulso ai gruppi di lettura per adulti e ragazzi, con letture animate per bambini, letture in casa di riposo, maratone di lettura a tema, con il coinvolgimento di associazioni e Biblioteca.

Lavoreremo per sostenere e promuovere le associazioni musicali e valuteremo l'ampliamento degli spazi comunali da utilizzare per attività musicali.

Lavoreremo per promuovere e sostenere le attività culturali dell'Università del Tempo Libero.

Saranno valorizzate e incrementate le attività della Biblioteca comunale.

PROTEZIONE CIVILE

La recente emergenza generata dalla pandemia ci ha ulteriormente ricordato che non siamo indenni da pericoli e rischi collegati all'ambiente.

Pertanto è necessario promuovere ancora di più nella Cittadinanza una cultura della protezione civile, sensibilizzando la popolazione sui rischi dell'ambiente in cui vive e informandola adeguatamente su cosa fare e dove recarsi in caso d'emergenza, diffondendo la "cultura della protezione Civile".

Ci impegniamo a sensibilizzarla nelle scuole tramite l'organizzazione periodica di incontri, eventi e simulazioni, con il supporto fondamentale dei Volontari, per far conoscere anche ai più piccoli i comportamenti da tenere in caso di pericolo e di emergenza, e far capire loro quanto il mondo del volontariato sia un tassello fondamentale della società, poiché riteniamo preziosissimo il contributo dei volontari, che possono portare un punto di vista privilegiato, attraverso il confronto con l'istituzione, può trasformarsi in politiche pubbliche efficaci ed efficienti.

FISCALITÀ

Ferme le esigenze di bilancio, si valuteranno forme di alleggerimento fiscale in favore delle famiglie più numerose e, a particolari condizioni, dei soggetti che rendano fruibili gli immobili sfitti presenti nel territorio comunale.

La recente pandemia ha messo in evidenza l'importanza per le attività commerciali di usufruire di spazi all'aperto: per tale ragione studieremo ipotesi di riduzione del canone per l'occupazione di suolo pubblico.

APPARATO AMMINISTRATIVO

Senza un apparato amministrativo e burocratico funzionante, nessun programma può essere realizzato.

Quindi, per migliorare i servizi offerti ai Cittadini, lavoreremo per ottimizzare la struttura degli Uffici e i processi amministrativi, attraverso il coinvolgimento e l'ascolto del personale, valorizzandone l'autonomia operativa e le competenze.

Il sito del Comune sarà rifatto, rendendolo più moderno e funzionale, per aumentare e migliorare i servizi ai Cittadini accessibili via web.

Dedicheremo personale e/o un Ufficio al monitoraggio dei bandi di finanziamento nazionali e internazionali e a predisporre eventuali domande di partecipazione, anche per individuare e reperire fondi con cui attuare il programma.

Valuteremo la possibilità di trasferire gli Uffici comunali nel fabbricato di proprietà del Comune di Piazza XX Settembre, riportando l'attuale sede di Villa Malipiero-Zen-Schiesari alla sua origine storica e a centro per attività sociali, culturali e di rappresentanza.

RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI

In Italia risultano esistere 7.904 Comuni (dati 2021), la maggior parte dei quali portatori di storie secolari. Per questa ragione siamo favorevoli a promuovere forme di condivisione di funzioni e servizi con altri Enti (in particolare con i Comuni vicini) ma tenendo necessariamente in considerazione le esigenze identitarie radicate nella vita di ciascuna Comunità, che non possono essere cancellate dall'aspettativa, talora dalla sola velleità, di qualche contributo economico, pur importante: le forme di gestione associata tra Comuni tanto più sono strette tanto più comportano aspetti di rilevanza socio-storico-culturale e non solo burocratici.

Nel rispetto di tali tradizioni, intendiamo riattivare le relazioni con tutte le altre Pubbliche amministrazioni, di ogni livello, che oggi paiono inerti e improduttive, anche per riportare Conselve a recuperare il ruolo di guida, autorevole ma non autoritaria, del territorio conosciuto come "Conselvano".

CONSELVE CITTÀ AMICA DEGLI ANIMALI

Ci impegniamo a rendere Conselve più amica degli animali di affezione attraverso la loro valorizzazione, anche come soggetti con funzione sociale, ad esempio realizzando forme di incontro e aggregazione intergenerazionale di anziani e famiglie anche attraverso il coinvolgimento degli animali d'affezione.

Lavoreremo per realizzare all'interno del Prà un'area per i cani che potremmo chiamare "MI "FIDO" DI VOI", completamente recintata e attrezzata, per permettere agli animali di correre e giocare liberamente senza guinzaglio e museruola (gli animali resterebbero sotto la responsabilità dei proprietari e degli accompagnatori, che dovranno garantire il rispetto del patrimonio pubblico, dell'igiene, della pulizia, nonché dell'incolumità e della sicurezza di chi frequenta lo spazio).

Lavoreremo per posizionare cestini per la raccolta delle deiezioni animali in tutto il territorio comunale e in particolare nelle zone verdi.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2021 : n. 10.027

1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del Comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il Sindaco, la Giunta e il Consiglio. Mentre il Sindaco ed i membri del Consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della Giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il Consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'Ente. Il Sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le seguenti due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'Ente.

GIUNTA		
1	PERILLI UMBERTO	Sindaco
2	STURARO CRISTINA	Assessore – Vicesindaco
3	BORILLE RENATO	Assessore
4	MANEO CRISTIAN	Assessore
5	MASTELLARO STEFANIA	Assessore
6	SILVONI FEDERICA	Assessore

CONSIGLIO COMUNALE		
1	PERILLI UMBERTO	Sindaco
2	SILVONI FEDERICA	Consigliere
3	MANEO CRISTIAN	Consigliere
4	STURARO CRISTINA	Consigliere
5	MASTELLARO STEFANIA	Consigliere
6	BISSACCO LUCA	Consigliere
7	LAZZARIN SUSANNA	Consigliere
8	CASELLA MARCO	Consigliere
9	BORILLE RENATO	Consigliere
10	COSTA ANDREA	Consigliere
11	BALDON ELENA	Consigliere
12	ZAMPIERI MARIA CHIARA	Consigliere
13	BALIELO MARISA	Consigliere
14	CALORE LODOVICO	Consigliere
15	CAPUZZO CARLO	Consigliere
16	TOSELLO MARA	Consigliere
17	BORTOLETTO MELANIA	Consigliere

1.3. Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'Ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica.

I Dirigenti ed i Responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi

politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura.

Si precisa che tutto il personale del Comune di Conselve, dal 01/01/2014, è passato alle dipendenze dell'Unione dei Comuni del Conselvano.

Unica figura che fa capo al Comune di Conselve è il Segretario Comunale.

Fin dalla costituzione dell'Unione dei Comuni del Conselvano il Segretario Comunale di Conselve ha assunto, gratuitamente, anche le funzioni di Segretario dell'Unione.

L'impianto base della struttura organizzativa dell'Unione, che si ripercuote anche sul Comune, è quella stabilita dalla deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni del Conselvano (G.U.) n. 17 del 24/04/2015 e successive modificazioni ed integrazioni. Alla data odierna, contempla un organigramma, caratterizzato da cinque Aree:

1. Affari generali,
2. Servizi alla persona,
3. Servizi finanziari,
4. Tecnica,
5. Vigilanza del territorio;

Otto Settori:

1. Segreteria – Programmazione -Attività produttive,
2. Gestione del personale – Contratti,
3. Servizi demografici – servizi sociali – servizi culturali,
4. Ragionerie del Comune di Conselve e dell'Unione – Controllo di gestione – Ced – Economato,
5. Tributi dell'Unione dei Comuni del Conselvano e Ragioneria del Comune di Terrassa Padovana,
6. Lavori pubblici – Patrimonio
7. Edilizia scolastica – Urbanistica - Edilizia privata,
8. Polizia locale – Protezione civile;

e complessivamente 46 dipendenti, compresi i titolari di Posizione organizzativa.

Il finanziamento della spesa dei suddetti 46 dipendenti grava sul bilancio del Comune di Conselve per 37 unità e per 9 unità sul bilancio del Comune di Terrassa Padovana.

Il personale dell'Unione dei Comuni del Conselvano effettua tutti gli adempimenti in capo ai Comuni che ne fanno parte, così come i Responsabili di Posizione Organizzativa dell'Unione sono i Responsabili di PO anche per i Comuni.

RESPONSABILI DI SETTORE

SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa MERLO ANNALISA

DESCRIZIONE SETTORE		Nome e cognome del Responsabile
1	Segreteria – Programmazione -Attività produttive	dr. Riccardo Roman
2	Gestione del personale – Contratti	dr.ssa Annalisa Merlo
3	Servizi demografici – servizi sociali – servizi culturali	dr. Lucio Piva
4	Ragionerie del Comune di Conselve e dell'Unione – Controllo di gestione – Ced - Economato	dr.ssa Gianna Ferretto
5	Tributi dell'Unione dei Comuni del Conselvano e Ragioneria del Comune di Terrassa Padovana	dr.ssa Vilma Trovò
6	Lavori pubblici – Patrimonio	Ing. Cecconello Elisa

7	Edilizia scolastica – Urbanistica - Edilizia privata	Vacante – assegnato ad interim all'Ing. Elisa Ceconello
8	Polizia locale – Protezione civile	Vacante – assegnato ad interim al Segretario comunale

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente non proviene da un commissariamento ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale, garantendo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa.

Si ricorda che l'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, potrebbe portare l'Ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

L'Ente, nel mandato amministrativo precedente, non ha mai dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. L'Ente nell'ultimo quinquennio/decennio non ha ricorso al fondo di rotazione di cui agli artt. 243-ter - 243-quinques del TUEL e/o al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012 e non ha assunto mutui.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Da lungo tempo, i Comuni si trovano ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico che risente molto della situazione critica delle finanze pubbliche e della continua riduzione dei trasferimenti statali.

Tale situazione recentemente è stata modificata dai programmi di finanziamento ed erogazione di contributi previsti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - P.N.R.R. – e dalle misure straordinarie che sono susseguite al verificarsi dell'emergenza sanitaria COVID -19.

Ciò non significa che i paesi non debbano tener conto della sostenibilità delle finanze pubbliche nel medio e nel lungo periodo, tuttavia ad una crisi senza precedenti sono corrisposte politiche di spesa eccezionali, idonee a fronteggiare non solo il rischio sanitario ma anche il rischio economico.

A decorrere dal 2012 il Comune di Conselve fa parte dell'Unione dei Comuni del Conselvano, inizialmente costituita da sei Comuni a cui si è aggiunto successivamente il settimo.

Dall'01.01.2014 sono state trasferite dai sette Comuni all'Unione tutte le funzioni di competenza comunale, con esclusione delle attività che comportano spese di investimento e di manutenzione straordinaria e i relativi finanziamenti. Sono rimaste, inoltre, in capo ai Comuni le attività relative al funzionamento degli organi politici e del segretario comunale, alla approvazione dei bilanci comunali, alla gestione dei residui attivi e passivi, e all'urp. Dopo alterne vicende nel 2015 cinque Comuni sono fuoriusciti dall'Unione e alla data odierna i soli due Comuni facenti parte dell'Unione sono: Conselve e Terrassa Padovana, lasciando inalterate le deleghe all'unione.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli Enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'Ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

Allegato I) al rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
--	----	--

PARTE II
ATTIVITA' TRIBUTARIA

2.1 Politica tributaria locale

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del Comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

2.1.1 IMU - Principali aliquote applicate

L'imposta municipale propria (IMU) si applica al possesso di fabbricati, escluse le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali diverse da A/1, A/8 e A/9, di aree fabbricabili e di terreni agricoli ed è dovuta dal proprietario o dal titolare di altro diritto reale (usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie), dal concessionario nel caso di concessione di aree demaniali e dal locatario in caso di leasing.

Con deliberazione di C.C. n. 3 del 4/6/2020 sono state determinate le aliquote Imu 2020 che sono state riconfermate per il 2022/2024.

Con deliberazione di C.C. n. 18 del 30/7/2020 si è approvato il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria "Nuova Imu".

Aliquote IMU in vigore per il 2022:

Categoria Immobile	Aliquota
Abitazione Principale (A/1 - A/8 - A/9) e relative pertinenze	0,40
Immobili diversi dall'abitazione principale	0,96
Fabbricati del gruppo catastale "D"	0,96
Fabbricati "Beni Merce"	0,00
Terreni agricoli	0,76
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,00
Altri fabbricati e aree edificabili	0,76

2.1.2 TARI

Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani è gestito con la modalità dell'esternalizzazione dal Consorzio Padova Sud, il quale ha affidato in concessione fino al 2025 i relativi servizi ad un'ATI attualmente costituito da Sesa s.p.a. (mandataria subentrata alla fallita Padova Tre srl), Gestione Ambiente Scarl e Abaco s.p.a. (mandanti).

E' stato altresì costituito, anche se non è ancora stato attivato il Consiglio di Bacino Padova Sud, al posto del Consorzio Obbligatorio Padova 4 in liquidazione.

Nel corso del 2016–2017 è intervenuta la crisi della società Padova Tre Srl che ha determinato l'impossibilità della stessa a garantire i servizi oggetto della concessione.

A seguito di espresso invito del Consorzio Padova Sud, le mandanti hanno accettato di proseguire il rapporto contrattuale individuando quale nuova mandataria la società SESA Spa.

Le mandanti Sesa Spa, De Vizia Transfer s.r.l. e Abaco s.p.a. hanno inoltre provveduto alla sostituzione ed esclusione dall'ATI della Società Padova Tre.

Per lo svolgimento delle attività richieste nell'esecuzione dell'affidamento conferito dall'attuale parte affidante Consorzio Padova Sud, all'ATI: Sesa s.p.a., De Vizia Transfer s.r.l. e Abaco s.p.a., le predette società hanno costituito la società Gestione Ambiente Scarl.

La Legge 27 dicembre 2017, n. 205, all'art. 1 comma 527 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga».

Con deliberazione di ARERA n. 363 del 3/08/2021, è stato adottato il Metodo Tariffario per il secondo periodo regolatorio 2022 – 2025 (MTR-2) recante disposizioni per la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono e che trova applicazione per le annualità 2022 – 2023 – 2024 e 2025 ridefinendo inoltre le procedure di predisposizione – validazione e aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario, la cui approvazione resta in competenza ad ARERA.

2.1.3 ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF è un'imposta che si applica al reddito complessivo determinato ai fini dell'IRPEF nazionale ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta quest'ultima.

E' facoltà di ogni singolo Comune istituirla, stabilendone l'aliquota e l'eventuale soglia di esenzione nei limiti fissati dalla legge statale.

Il vigente Regolamento approvato da ultimo con deliberazione di C.C. n. 21 del 30/7/2013, prevedeva l'aliquota dello 0,75 punti percentuali, con soglia di esenzione a 7.500,00 euro.

Con delibera di Giunta comunale n. 32 del 14/5/2020 e delibera di Consiglio comunale n. 4 del 4/6/2020 è stata modificata l'aliquota di 0,80 punti con soglia di esenzione a € 7.500,00; il tutto riconfermato per il 2022/2024.

2.1.4 CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA – CANONE DI CONCESSIONE AREE DESTINATE AI MERCATI in sostituzione di TOSAP – IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ – DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI.

La Legge di Bilancio n. 160 del 27 dicembre 2019 all'art. 1, comma 816 stabiliva che a decorrere dal 1° gennaio 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria fosse istituito dai Comuni e sostituisse la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

Attualmente, il concessionario dell'entrata è la Società ICA Srl con sede a Roma – Viale Lungotevere della Vittoria 9, che versa un Canone unico annuale netto a favore del Comune di Conselve per tutte le componenti del cd. Canone unico di € 86.940,00 (ottantaseimilanovecentoquaranta/00).

PARTE III

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari

Il Consiglio, con l'approvazione del Bilancio di previsione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse alla gestione. Nel caso di mancata approvazione del documento contabile prima dell'inizio dell'esercizio, scatta per legge l'esercizio provvisorio dove la gestione ordinaria viene effettuata avendo come punto di riferimento e limite quantitativo gli stanziamenti relativi al secondo e terzo anno del bilancio precedente. In ogni caso, vale la regola che richiede il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite), pur agendo in quattro diverse direzioni, e cioè la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Dal punto di vista operativo, le scelte inerenti le missioni articolate in programmi riguardano solo i primi tre contesti (corrente, investimenti e movimenti fondi) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro che vanno a compensarsi.

Di norma, le quattro suddivisioni della competenza (corrente, investimenti, movimento fondi e servizi per conto di terzi) riportano una situazione di pareggio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita. In alcuni casi, invece, i risultati del bilancio corrente e del bilancio investimenti possono riportare, rispettivamente, un avanzo e un disavanzo dello stesso importo, fermo restando il mantenimento del pareggio sul totale complessivo.

Questa situazione si verifica quando l'amministrazione decide di finanziare in tutto o in parte le spese di investimento con un'eccedenza di risorse correnti (situazione economica attiva). Si tratta pertanto di una vera forma di autofinanziamento delle spese in conto capitale.

Vengono di seguito esposti i dati finanziari del Conto consuntivo 2021 e del Bilancio di previsione 2022-2024, come risultanti in seguito alla deliberazione di Consiglio comunale n. 35 del 28/07/2022 di "Variazione generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri – Triennio 2022-2024 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs 267/2000":

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLO

Entrate	Previsione definitive 2021	B.P. 2022-2024 assestato		
	2021	2022	2023	2024
FPV - parte corrente	0.00	0.00	0.00	0.00
FPV -conto capitale	728.915,06	802.008,43	0.00	0.00
Avanzo Amministrazione	566.242,86	57.200,78	0.00	0.00
TITOLO 1-Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	3.878.751,75	4.136.480,94	3.908.420,00	3.864.300,00
TITOLO 2-Trasferimenti correnti	508.202,01	413.256,99	337.836,13	352.597,18
TITOLO 3-Entrate extratributarie	1.042.546,20	753.504,64	638.887,44	638.887,44
TITOLO 4-Entrate in conto capitale	3.599.273,85	12.324.495,65	370.000,00	340.000,00
TITOLO 5-Entrate da riduzione di attività finanziarie	0.00	1.466.898,82	0.00	0.00
TITOLO 6-Accensione Prestiti	0.00	1.466.898,82	0.00	0.00
TITOLO 7-Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.209.578,27	2.439.863,22	2.439.863,22	2.439.863,22
TITOLO 9-Entrate per conto terzi e partite di giro	811.000,00	811.000,00	811.000,00	811.000,00
TOTALE	13.344.510,00	24.671.608,29	8.506.006,79	8.446.647,84

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLO

Spese	Previsione definitive 2021	B.P. 2022-2024 assestato		
		2022	2023	2024
Disavanzo Amministrazione				
TITOLO 1-Spese correnti	4.290.011,11	4.630.734,95	4.382.984,25	4.356.406,30
TITOLO 2-Spese in conto capitale	5.755.477,58	15.172.996,30	631.600,00	592.550,00
TITOLO 3-Spese per incremento attività finanziarie	0,00	1.466.898,82	0,00	0,00
TITOLO 4-Rimborso Prestiti	278.443,04	150.115,00	240.559,32	246.828,32
TITOLO 5-Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.209.578,27	2.439.863,22	2.439.863,22	2.439.863,22
TITOLO 7-Uscite per conto terzi e partite di giro	811.000,00	811.000,00	811.000,00	811.000,00
TOTALE	13.344.510,00	24.671.608,29	8.506.006,79	8.446.647,84

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale

Equilibrio di parte corrente

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente (nell'ambito del titolo 4).

Equilibrio di parte capitale

Nell'ambito del più ampio principio di pareggio complessivo delle previsioni di bilancio (totale entrate = totale spese), è necessario mantenere l'equilibrio anche tra le entrate di conto capitale (titolo 4 delle entrate - principalmente costituito da alienazioni, trasferimenti di capitale pubblici e privati, permessi di costruire, titolo 5 delle entrate - riduzione di attività finanziarie, quali alienazioni di partecipazioni e titolo 6 delle entrate - accensione di prestiti), l'eventuale applicazione dell'avanzo di amministrazione (ovvero del risultato di amministrazione derivante da esercizi precedenti), da un lato, e le spese per investimenti (titoli 2 e 3 della spesa), dall'altro. Assieme all'avanzo di amministrazione è necessario considerare l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato a finanziamento delle spese già autorizzate in esercizi precedenti e che, in applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, sono state impegnate (o reimpegnate) sulla competenza degli esercizi successivi.

Di seguito vengono esposti i dati finanziari riferiti al Bilancio di previsione 2022-2024, come risultanti in seguito alla deliberazione di Consiglio comunale n. 35 del 28/07/2022 sopra citata.

		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
<i>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO -</i>				
<i>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</i>	3.454.043,68			

A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		5.303.242,57 0,00	4.885.143,57 0,00	4.855.784,62 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		4.630.734,95 0,00 19.557,00	4.382.984,25 0,00 11.493,06	4.356.406,30 0,00 11.889,37
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		150.115,00 0,00 0,00	240.559,32 0,00 0,00	246.828,32 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			522.392,62	261.600,00	252.550,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		57.200,78 0,00	0,00 ---	0,00 ---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)			579.593,40	261.600,00	252.550,00
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO					
			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		802.008,43	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		15.258.293,29	370.000,00	340.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		1.466.898,82	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		15.172.996,30 0,00	631.600,00 0,00	592.550,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-579.593,40	-261.600,00	-252.550,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		1.466.898,82	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		1.466.898,82	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			579.593,40	261.600,00	252.550,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)		57.200,78	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			522.392,62	261.600,00	252.550,00

3.3 Risultato della gestione

3.3.1 Gestione di competenza - quadro riassuntivo

Il quadro esprime l'equilibrio economico finanziario prendendo in esame solo i dati della competenza così come dedotti dall'ultimo rendiconto approvato (2021).

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2021)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.565.487,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.122.014,16
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	278.443,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		1.165.029,99
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	68.107,07
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	856.013,79
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		377.123,27

- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)		3.027,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		41.644,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		DI PARTE CORRENTE	332.452,27
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)		-3.383,48
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE			335.835,75
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		498.135,79
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		728.915,06
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.501.627,96
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		856.013,79
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.782.684,17
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		802.008,43
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1- U2-V+E+E1)			0,00
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)		0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		973,60
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE			-973,60
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)		0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE			-973,60
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)			377.123,27
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)		3.027,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)		42.617,60
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO			331.478,67
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)		-3.383,48
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO			334.862,15
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
O1) Risultato di competenza di parte corrente			377.123,27
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti per il rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)		68.107,07
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)		3.027,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)		-3.383,48
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		41.644,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			267.728,68

3.3.2 Risultato della gestione - fondo di cassa e risultato di amministrazione

L'attuale definizione di risultato di amministrazione, in base al principio di competenza finanziaria potenziata, impone di rilevare, ai fini della corretta quantificazione dell'avanzo stesso, anche il fondo pluriennale vincolato in spesa, che deve essere detratto dal saldo tra il fondo di cassa esistente a fine esercizio e la somma algebrica tra i residui attivi e passivi finali (AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2021).

		RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° Gennaio		=====		2.345.163,78
RISCOSSIONI	(+)	665.389,52	5.951.096,08	6.616.485,60
PAGAMENTI	(-)	2.098.135,03	3.409.470,67	5.507.605,70
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			3.454.043,68
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.454.043,68
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.183.686,27	1.495.656,76	3.679.343,03
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.049.495,76	4.153.308,39	5.202.804,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			802.008,43
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)	(=)			1.128.574,13
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021				286.238,35
Fondo contezioso				10.000,00
Altri accantonamenti				374.535,78
Totale parte accantonata (B)				670.774,13
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				19.451,60
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				23.503,00
Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata (C)				42.954,60
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				414.845,40
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo				

3.3.2 Utilizzo avanzo d'amministrazione

Viene riportato l'avanzo applicato all'ultimo rendiconto approvato 2021, e in sede di previsione del bilancio 2022-2024.

	2021	2022
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00 €	0,00 €
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00 €	0,00 €
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00 €	0,00 €
Spese correnti non ripetitive		
Avanzo app.to al 2021: quota avanzo vincolato per TARI – trasferimenti COVID 19 – rendiconto 2020 Avanzo app.to al 2022 : quota avanzo accantonato – rendiconto 2020 - fondo rischi per oneri per minori in struttura	68.107,07 €	57.200,78 €
Spese correnti in sede di assestamento	0,00 €	0,00 €
Spese di investimento	498.135,79 €	0,00 €
Estinzione anticipata di prestiti	0,00 €	0,00 €
TOTALE	566.242,86 €	57.200,78 €

3.4. Gestione dei residui

La velocità di incasso dei crediti pregressi, ossia il tasso di smaltimento dei residui attivi, influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa. La stessa circostanza si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento rapido di debiti pregressi estingue il residuo passivo, traducendosi perciò in un esborso monetario. La capacità dell'Ente di incassare rapidamente i propri crediti può essere analizzata anche dal punto di vista temporale, riclassificando i residui attivi per anno di formazione ed individuando così le posizioni creditorie più lontane nel tempo. Lo stesso procedimento può essere applicato anche al versante delle uscite, dove la posizione debitoria complessiva è ricondotta all'anno di formazione di ciascun residuo passivo.

3.4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui Attivi	Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALI
Attivi Tit. 1	125.976,88	0,00	0,00	0,00	0,00	38.948,45	164.925,33
Attivi Tit. 2	1.422,33	0,00	0,00	0,00	3.976,65	73.604,60	79.003,58
Attivi Tit. 3	174.609,24	0,00	2.464,57	9.560,00	15.011,85	281.900,76	483.546,42
Attivi Tit. 4	750.000,00	0,00	54.831,20	565.178,15	379.000,00	1.100.078,02	2.849.087,37
Attivi Tit. 5	101.129,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	101.129,80
Attivi Tit. 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attivi Tit. 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attivi Tit. 9	0,00	525,60	0,00	0,00	0,00	1.124,93	1.650,53
Totali Attivi	1.153.138,25	525,60	57.295,77	574.738,15	397.988,50	1.495.656,76	

3.6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2021	2022	2023	2024
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi per mutui sulle Entrate correnti (art. 204 del TUEL)	0,73 %	0,56%	0,93%	0,80%

3.6.3. Anticipazione di tesoreria

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE 2022	2.439.863,22
IMPORTO UTILIZZATO	0,00

3.6.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità (art.1 DL 35/2013)

IMPORTO CONCESSO	0,00
RIMBORSO IN ANNI	
DEBITO RESIDUO AL 31/12	0,00

3.7 Conto del patrimonio in sintesi

Lo Stato patrimoniale riporta in modo sintetico la ricchezza complessiva dell'Ente, data dalla differenza aritmetica tra le attività e le passività. Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività e velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'Ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato). Il prospetto è stato predisposto prendendo in considerazione i dati l'ultimo rendiconto disponibile.

Attivo	2021	Passivo	2021
Immobilizzazioni immateriali	238.408,97	Patrimonio netto	31.047.252,81
Immobilizzazioni materiali	29.993.097,38	Fondi Rischi ed Oneri	384.535,78
Immobilizzazioni finanziarie	7.934.723,70		
Rimanenze	0,00		
Crediti	3.393.104,68	Debiti	6.040.183,44
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	3.454.043,66		

Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	7.541.406,36
Totale	45.013.378,39	Totale	45.013.378,39

3.8 Fenomeni che necessitano particolari cautele

3.8.1 Impieghi in strumenti derivati

Per “strumenti finanziari derivati” si intendono i prodotti finanziari il cui valore dipende (“deriva”) dall’andamento di un’attività sottostante (chiamata “underlying asset”). Le attività sottostanti possono avere natura finanziaria (come, ad esempio, titoli azionari, tassi di interesse o di cambio) o reale (oro, petrolio, ecc.). La questione inerente l’avvenuta sottoscrizione di strumenti finanziari derivati da parte di taluni Enti territoriali è sorta in seguito dell’instaurarsi di una prassi, consolidata negli anni, in base alla quale Regioni, Province e Comuni hanno fatto ampio ricorso alla finanza derivata sia nella gestione del proprio debito che, in particolare, in fase di ristrutturazione dell’indebitamento.

Queste operazioni hanno spesso raggiunto lo scopo di liberare risorse finanziarie altrimenti congelate ma hanno avuto come contro partita il trasferimento del rischio che deriva dalla definitiva quantificazione del prestito effettivamente da rimborsare. Si sono pertanto prodotti, in particolari circostanze e per taluni Enti pubblici, effetti distorsivi non previsti al momento della stipula dell’originario contratto.

Si evidenzia che non risultano impieghi in strumenti finanziari derivati.

3.8.2 Debiti fuori bilancio in corso di formazione

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l’esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di Consorzi, Aziende speciali, Istituzioni, o l’esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d’urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall’avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l’Amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all’Ente. L’Ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all’approvazione del Consiglio Comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

La presenza di eventuali debiti fuori bilancio in corso di formazione, e cioè di situazione passive la cui esistenza è in qualche modo nota ancorchè non del tutto definita, può richiedere l’accantonamento di somme tali da consentire, nella prima occasione utile, il riconoscimento formale del debito con il suo contestuale finanziamento e collocazione contabile in bilancio.

Attualmente non risultano debiti fuori bilancio come evidenziato nelle attestazioni dei Responsabili di settore allegate alle deliberazioni di approvazione del Rendiconto 2021 e di salvaguardia degli equilibri di bilancio 2022-2024.

3.9 Spesa per il personale

Nella pubblica amministrazione, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica mentre i Dirigenti ed i Responsabili dei servizi provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l’adozione degli atti che impegnano l’Amministrazione verso l’esterno.

Il Comune di Conselve si avvale per le sue attività del personale dell’Unione dei Comuni del Conselvano, alla quale, tutto il personale è stato trasferito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 23/12/2013.

L’Unione dei Comuni del Conselvano rispetta i limiti di spesa previsti dalla normativa ad essa applicabile.

Nel bilancio comunale di Conselve trova allocazione la spesa per il Segretario Generale che nel corso degli anni si è articolata in funzione della presenza in servizio presso l'Ente dello stesso, ovvero, passando dalla reggenza a scavalco alla convenzione di Segreteria con altri Comuni.
Non vi sono particolari rigidità di bilancio dovuti alla spesa del personale.

PARTE IV
ORGANISMI CONTROLLATI

4.1 Organismi partecipati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Sono sintetizzati nella tabella sottostante i dati di riferimento degli organismi partecipati:

Gruppo amministrazione pubblica.

Con deliberazione di G.C. n.ro 107 del 23/12/2021, il Comune ha individuato i seguenti Organismi-Enti-società facenti parte del G.A.P.:

NATURA TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE % DI PARTECIPAZIONE
SOCIETA' Società partecipata diretta	ACQUEVENETE S.p.a. costituita dal 01/12/2017 a seguito fusione di Centro Veneto Servizi S.p.a. con Polesine Acque S.p.a.	Servizio idrico integrato a seguito di affidamento diretto. Partecipazione del 2,95%
CONSORZIO partecipazione diretta	CONSORZIO PADOVA SUD	Servizi di igiene urbana, ecc. per conto dei comuni consorziati. Partecipazione del 3,8912%
CONSORZIO partecipazione diretta	CONSIGLIO DI BACINO BACCHIGLIONE	Sovrintende al ciclo integrato dell'acqua per il territorio di propria competenza. Partecipazione del 0,939%
CONSORZIO partecipazione diretta	CEV	Aggregazione di Enti Pubblici specializzata nel fornire soluzioni innovative ed efficienti per le attività delle P. A. che vogliono attuare modelli di gestione virtuosi ed improntati al risparmio Partecipazione del 0,09%
SOCIETA' CONSORTILE a.r.l. partecipazione diretta	GAL PATAVINO	Gruppo azione locale per il miglioramento di immagine e organizzazione e promozione dell'economia dei territori. Partecipazione del 1,50%

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2020							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
					(5) (7)		
ACQUEVENETE SPA BILANCIO 2020	13			86.881.027,00	2,95	267.612.064,00	993.253,00
CONSORZIO PADOVA SUD BILANCIO 2020	5			4.325.876,00	3,8912	211.630,00	25.562.635,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00

Conclusioni

Sulla base delle risultanze complessive della presente relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario, la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente, vista in un'ottica generale e sulla base dei dati e valutazioni riportati nei punti precedenti, non presenta situazioni di squilibrio emergenti, nè criticità strutturali tali da richiedere un intervento con carattere d'urgenza.

Le conseguenti valutazioni prospettiche e tendenziali, con i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, saranno pertanto valutati ed eventualmente adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in concomitanza con le normali scadenze di legge.

CONSELVE, 12/09/2022



IL SINDACO
Avv.to Umberto Perilli

INDICE

Premessa	1
Obiettivi di Mandato	2
PARTE I - DATI GENERALI	10
1.1 Popolazione residente al 31-12-2021.....	10
1.2 Organi politici	10
1.3. Struttura organizzativa	10
1.4. Condizione giuridica dell'Ente	12
1.5. Condizione finanziaria dell'Ente	12
1.6 Situazione di contesto interno/esterno	12
1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel	12
PARTE II- ATTIVITA' TRIBUTARIA	14
2.1 Politica tributaria locale.....	15
PARTE III.....	17
3.1 Sintesi dei dati finanziari	18
3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale.....	19
3.3 Risultato della gestione	21
3.4. Gestione dei residui.....	24
3.5. Obiettivi di finanza pubblica.....	25
3.6 Indebitamento.....	25
3.7 Conto del patrimonio in sintesi	26
3.8 Fenomeni che necessitano particolari cautele.....	27
3.9 Spesa per il personale.....	27
PARTE IV	29
4.1 Organismi partecipati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile	30
Conclusioni	31